



## Informazioni sulla sostenibilità per abrdn SICAV I - Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund

Il presente documento fornisce una sintesi delle informazioni relative alla sostenibilità disponibili sul nostro sito web in merito a questo prodotto finanziario. È stato redatto in relazione all'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di prodotti finanziari sostenibili. Le informazioni divulgate sono richieste dalla legge per aiutarvi a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi di questo prodotto finanziario.

**Data di pubblicazione:** 2023-12-15

**Identificativo della persona giuridica** 549300OBY6VYWLR7R110

<b>Sintesi</b>	<p>Il Fondo è soggetto all'articolo 9 della norma (UE) 2019/2088 sulla trasparenza della finanza sostenibile ("SFDR") e presenta un obiettivo d'investimento sostenibile.</p> <p>In linea con i criteri SFDR per gli investimenti sostenibili (contributo positivo dell'attività economica, nessun danno significativo per l'investimento e buona governance della società partecipata), abrdn ha elaborato un approccio per identificare gli investimenti sostenibili, la cui metodologia viene descritta in dettaglio nelle domande e risposte di seguito. Il Fondo prevede un minimo del 75% in Investimenti sostenibili.</p> <p>Non è stata definita una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le attività legate al gas fossile o all'energia nucleare allineate alla tassonomia.</p> <p>Il Fondo punta a combinare crescita e reddito investendo in società quotate nelle borse valori globali, compresi i mercati emergenti che a nostro parere offrono un contributo positivo alla società attraverso il proprio allineamento al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). Il Fondo punta a sovraperformare l'indice MSCI ACWI SMID-Cap Index (USD) (al lordo delle commissioni).</p> <p>Il Fondo investe almeno il 90% del patrimonio nel proprio universo d'investimento. Con ciò si intendono titoli azionari o correlati ad azioni di società sottoposte alla ricerca attiva del team d'investimento e quotate nelle borse valori globali, compresi i mercati emergenti.</p> <p>Almeno il 70% del patrimonio del Fondo sarà investito in società small e mid cap, definite come qualsiasi azione dell'indice MSCI ACWI SMID-Cap o, se non incluse nell'indice, qualsiasi azione con una capitalizzazione di mercato inferiore a quella dell'azione a maggiore capitalizzazione di mercato di tale indice. Il Fondo può inoltre investire in società a maggiore capitalizzazione quotate nelle borse valori internazionali.</p> <p>Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli azionari o correlati ad azioni della Cina continentale, anche attraverso il programma Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect o qualunque altro mezzo disponibile.</p> <p>Gli investimenti in tutti i titoli azionari o correlati ad azioni seguono l'abrdn "Global Small &amp; Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach", pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> sezione <b>Centro fondi</b>. Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità potrebbero non aderire a tale approccio.</p> <p>Attraverso l'applicazione di questo approccio, il fondo prevede un minimo dell'85% in investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo punta a un'intensità del carbonio inferiore rispetto al benchmark.</p> <p>Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Questo indice finanziario funge da riferimento per la performance del Fondo e dei suoi impegni vincolanti.</p> <p>Il Fondo si prefigge di generare una performance affidabile e a lungo termine allocando capitale in società in grado di fornire un solido rendimento finanziario e dimostrare, tramite i propri prodotti, servizi e azioni, un chiaro e sostanziale allineamento a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.</p> <p>Vi sono tre principi fondamentali su cui si basano il nostro Emerging Markets SDG Equity Investment Approach e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I fattori ESG sono importanti per la performance finanziaria e aziendale</li><li>• L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento.</li><li>• L'impegno informato e costruttivo contribuisce a migliorare la qualità delle aziende gestite, massimizzando il valore degli investimenti per i nostri clienti.</li></ul>
----------------	--



	<p>Il Global Small &amp; Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund segue il nostro "Global Small &amp; Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach". Questo approccio individua le società in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). Questi obiettivi sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili</p> <p>Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite. Per le società classificate nel benchmark come "finanziarie", vengono usate misure alternative sulla base di prestiti e base clienti. Il Fondo investe inoltre fino al 40% nelle SDG Enabler. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli SDG, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale.</p> <p>Nell'ambito del processo d'investimento azionario, analizziamo le basi di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ESG delle aziende nonché l'efficienza della gestione. Il rating della Qualità ESG è un fattore importante per valutare se un titolo si classifica tra i leader sostenibili o tra quelli in via di miglioramento.</p> <p>Ricerche specifiche in merito alle società connesse a ciascun titolo azionario dei fondi di sviluppo sostenibile illustrano e documentano formalmente l'impatto SDG delle società e le necessità che soddisfano in relazione ai pilastri SDG.</p> <p>Inoltre, rispondiamo ai tre criteri vincolanti per gli investimenti sostenibili:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Contributo economico</li><li>• Non arrecare un danno significativo</li><li>• Buona governance</li></ul> <p>abrdrn applica inoltre una serie di esclusioni della società collegate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO, OCSE), al Norges Bank Investment Management, alle imprese a conduzione statale (SOE), ad armi, tabacco, gioco d'azzardo, alcool, carbone termico, petrolio e gas e generazione dell'energia elettrica. Questi criteri si applicano in modo vincolante e su base costante.</p> <p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdrn.com">www.abrdrn.com</a>, alla sezione <b>Centro fondi</b>.</p> <p>Lo screening ESG e gli impegni vincolanti del Fondo determinano la rispondenza delle partecipazioni agli obiettivi sostenibili e fanno parte della struttura complessiva del portafoglio. Inoltre, nel processo d'investimento del fondo descritto in dettaglio nelle domande e risposte di seguito, abrdrn considera i principali indicatori di impatto negativo (PAI).</p> <p>Il monitoraggio degli obiettivi sostenibili del fondo viene eseguito nel desk dai gestori del fondo attraverso una sorveglianza sistematica e indipendentemente attraverso i team ESG Governance di abrdrn.</p> <p>abrdrn ha selezionato e monitora diverse fonti di dati interne ed esterne al fine di conseguire gli obiettivi sostenibili. I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, a puro titolo esemplificativo, la copertura, i controlli di validità e la coerenza.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulle politiche di stewardship ed engagement si rimanda al Rapporto sulla stewardship di abrdrn, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdrn.com">www.abrdrn.com</a> alla sezione <b>Investimenti sostenibili</b>, nella sezione <b>Governance e Azionariato attivo</b>.</p>
<b>Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile</b>	<p>Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite. Per le società classificate nel benchmark come "Finanziarie", si utilizzano parametri di rilevanza alternativi basati sui prestiti e sulla base clienti, i cui dettagli sono riportati nell'abrdrn Global Small &amp; Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in SDG Horizons, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli SDG attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40% nelle SDG Enabler. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli SDG, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale.</p> <p>Il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto al benchmark.</p> <p>Il Fondo intende inoltre escludere almeno il 20% del relativo universo investibile.</p>



	<p>Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo (principio "non arrecare un danno significativo", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.</p> <p>abrdrn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio DNSH sia preso in considerazione:</p> <p>i. <b>Esclusioni per settore</b> abrdrn ha individuato diversi settori che automaticamente non possono essere inclusi negli investimenti sostenibili, in quanto si ritiene arrechino danni significativi. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione, produzione di petrolio e gas, e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcool.</p> <p>ii. <b>Test DNSH binario</b> Il test DNSH è un test binario "pass/fail" (superato/non superato) che segnala se l'impresa supera o meno i criteri previsti dall'Articolo 2 (17) del regolamento SFDR "Non arrecare danni significativi". Il risultato "pass" indica, ai sensi della metodologia di abrdrn, che la società non ha legami con il settore delle armi controverse, i ricavi derivanti dal carbone termico sono inferiori all'1% e quelli derivanti dalle attività correlate al tabacco sono inferiori al 5%, non è attiva nella produzione di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdrn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdrn.</p> <p>iii. <b>Indicatore di rilevanza DNSH</b> Per individuare le aree di miglioramento o potenziali criticità future abrdrn analizza anche gli altri indicatori PAI individuati dal Regolamento SFDR servendosi di una serie di filtri e indicatori supplementari. Non essendo tali indicatori considerati compatibili con danni significativi, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere considerate Investimenti sostenibili. abrdrn mira a rafforzare l'interazione diretta con le aziende su queste aree per ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.</p> <p>Il Fondo utilizza uno screening normativo e dei filtri specifici per escludere automaticamente aziende che possano infrangere le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.</p>
<p><b>Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario</b></p>	<p>Il Fondo punta a conseguire una crescita a lungo termine investendo in società quotate nelle borse valori globali, compresi i mercati emergenti, che a nostro parere offrono un contributo positivo alla società attraverso il proprio allineamento al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG").</p> <p>Le nostre strategie azionarie SDG seguono un processo fondamentale bottom-up per la ricerca sugli investimenti in cui l'analisi ESG e l'engagement con le società sono parte integrante della valutazione del potenziale di investimento di tutte le società</p> <p>Il Fondo segue l'abrdrn Global Small &amp; Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in SDG Horizons, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli SDG attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40% nelle SDG Enabler. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli SDG, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale.</p> <p>Questo approccio individua le società in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). Questi obiettivi sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite.</p> <p>Nell'ambito del processo d'investimento azionario, analizziamo le basi di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo altresì la qualità del team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società nonché l'efficienza della loro gestione. Il rating della Qualità ESG è un fattore importante per valutare se si classifica tra i leader sostenibili o tra quelli in via di miglioramento.</p> <p>Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.</p>
<p><b>Strategia di investimento</b></p>	<p>Il Fondo si prefigge di generare una performance affidabile e a lungo termine allocando capitale in società in grado di fornire un solido rendimento finanziario e dimostrare, tramite i propri prodotti, servizi e azioni, un chiaro e sostanziale allineamento a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.</p>



Vi sono tre principi fondamentali su cui si basa l'abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- I fattori ESG sono importanti per la performance finanziaria e aziendale
- L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento.
- L'engagement informato e costruttivo contribuisce a migliorare la qualità delle aziende gestite, massimizzando il valore degli investimenti per i nostri clienti.

Il Fondo segue l'abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in SDG Horizons, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli SDG attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40% nelle SDG Enabler. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli SDG, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale.

Questo approccio individua le società in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). Questi obiettivi sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite.

Per le società classificate nel benchmark come "Finanziarie", si utilizzano parametri di rilevanza alternativi basati sui prestiti e sulla base clienti, i cui dettagli sono riportati nell'abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in SDG Horizons, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli SDG attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40% nelle SDG Enabler. Si tratta di aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli SDG, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale. Ricerche specifiche in merito alle società connesse a ciascun titolo azionario dei fondi di sviluppo sostenibile illustrano e documentano formalmente l'impatto SDG delle società e le necessità che soddisfano in relazione ai pilastri SDG.

Nell'ambito del processo d'investimento azionario, analizziamo le basi di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo altresì la qualità del team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società nonché l'efficienza della loro gestione. Il rating della Qualità ESG è un fattore importante per valutare se un titolo si classifica tra i leader sostenibili o tra quelli in via di miglioramento.

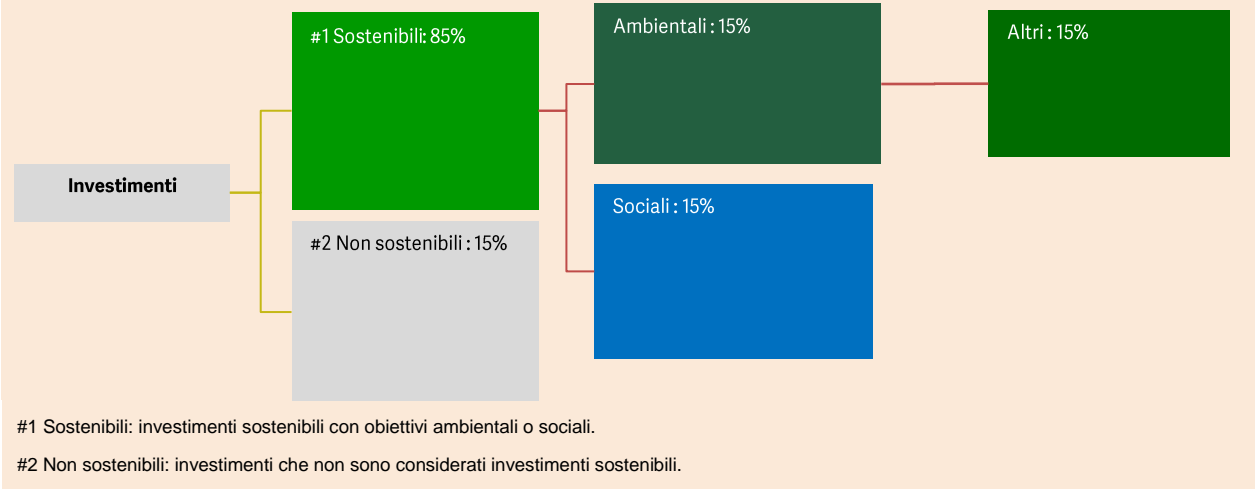
Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni di società correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese a conduzione statale (SOE), ad armi, tabacco, gioco d'azzardo, alcool, carbone termico, petrolio e gas e generazione di energia elettrica.

Per questo Fondo, le imprese che beneficiano degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (comprese le politiche di remunerazione del personale) nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le infrazioni e le violazioni delle norme internazionali sono segnalate dalle controversie event driven e sono tenute presenti nel processo d'investimento.

**Quota degli investimenti**

Il fondo si impegna per un minimo del 85% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 15% verso asset con obiettivo ambientale e del 15% con obiettivi sociali. Inoltre, una quota massima del 15% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Non sostenibile", che comprende principalmente liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



**Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile**

**Prima linea**

La responsabilità ultima dell'implementazione della strategia di investimento spetta ai nostri team di investimento.

I nostri comitati di governance degli investimenti sostenibili coadiuvano i desk d'investimento nell'implementazione del modello e nella conoscenza del contesto regolamentare.

**Seconda linea**

**Rischio di investimento**

Il team di abrdn dedicato ai rischi di investimento analizza i rischi e il loro contributo complessivo al profilo di rischio del Fondo. Lo stato RAG dei fondi e le azioni adottate per affrontare i rischi moderati/elevati vengono segnalati ai CdA e ai relativi comitati secondo necessità, su base regolare. Il team dedicato ai rischi di investimento conduce inoltre una revisione annuale dei profili di rischio del Fondo per determinare l'efficacia dei limiti correnti e individuare potenziali tendenze future.

**Compliance**

La funzione di Compliance di abrdn esamina i documenti legali e normativi del Fondo per accertarne la conformità con le norme. Il team di Compliance esamina anche le comunicazioni di marketing, compreso il materiale specifico e non specifico del Fondo, per garantire che la documentazione di marketing e le dichiarazioni relative ai fattori ESG siano chiare, obiettive e non fuorvianti.

La funzione di conformità EMEA di abrdn svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei limiti d'investimento relativi ai fattori ESG e dell'aderenza ai requisiti vincolanti dei fondi con caratteristiche ambientali o sociali (in linea con l'Articolo 8 SFDR) e obiettivi d'investimento sostenibili (in linea con l'Articolo 9 SFDR). Il team di Compliance trasmette agli stakeholder di prima linea interessati informazioni sugli sviluppi delle norme in materia di sostenibilità e sui nuovi requisiti tramite la taskforce Normative e Standard ESG, per garantire che questi dati siano debitamente tenuti in conto e integrati nell'approccio d'investimento di abrdn e adeguatamente rispecchiati nelle nostre informative. La taskforce è composta da rappresentanti dei team di Compliance di tutte le giurisdizioni in cui abrdn opera.

Infine, un team di monitoraggio e sorveglianza dedicato applica un programma basato sul rischio che permette al senior management di verificare l'efficacia dei controlli e assicurare la conformità normativa. Il risultato degli esami viene segnalato ai consigli di amministrazione delle entità pertinenti e ad altri forum di governance, compresi il Comitato Rischi e Capitale, il Comitato Audit del Gruppo e la riunione dei controlli del Team di Leadership Esecutiva. Le attività di verifica comprendono controlli tematici dei fattori di rischio o normativi e analisi mirate su risultati specifici normativi o del cliente.

**Terza linea**

La funzione di Internal Audit di abrdn conduce verifiche sull'implementazione delle regole di sostenibilità nell'ambito del programma di verifiche interne.

**Metodologie**

Il Fondo punta a conseguire una crescita a lungo termine investendo in società quotate sulle borse valori globali, compresi i mercati emergenti che a nostro parere offrono un contributo positivo alla società attraverso il proprio allineamento al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG").

Le nostre strategie azionarie SDG seguono un processo fondamentale bottom-up per la ricerca sugli investimenti in cui l'analisi ESG e l'engagement con le società sono parte integrante della valutazione del potenziale di investimento di tutte le società

Il Fondo segue l'abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in SDG Horizons, il fondo cerca opportunità in società che contribuiscono agli SDG attraverso la catena del valore. In quanto tale, il Fondo può inoltre investire fino al 40% nelle SDG Enabler. Si tratta di



aziende che sono considerate parte integrante delle filiere produttive e che consentono di avanzare verso gli SDG, soddisfacendo il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile attraverso il loro prodotto o servizio finale.

Questo approccio individua le società in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). Questi obiettivi sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite.

Nell'ambito del processo d'investimento azionario, analizziamo le basi di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo altresì la qualità del team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società nonché l'efficienza della loro gestione. Il rating della Qualità ESG è un fattore importante per valutare se un titolo si classifica tra i leader sostenibili o tra quelli in via di miglioramento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.

il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità

#### **Considerazioni sui principali effetti negativi**

Sì, nel suo processo d'investimento il Fondo si impegna a tenere conto dei seguenti PAI. Ciò significa che attua un monitoraggio pre e post-negoziato e che ogni investimento per il Fondo è valutato in base a questi fattori per determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

- PAI 1: Emissioni di gas serra (ambito 1 e 2)
- PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) destinate alle Imprese Multinazionali
- PAI 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)

#### **Monitoraggio degli impatti negativi**

Prima dell'investimento, si considerano tra gli altri, a puro titolo esemplificativo, i **seguenti** indicatori PAI:

- UNGC: Il Fondo applica esclusioni di natura normativa e filtri per controversie per escludere le società che potrebbero aver violato le norme contenute nelle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e nei principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani.
- Armi controverse: Sono escluse dal Fondo le società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrndn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo generale sono riportate nell'approccio d'investimento, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Centro fondi".

Dopo l'investimento, gli indicatori PAI di cui sopra sono monitorati nel modo seguente:

- L'intensità di carbonio e le emissioni di gas dell'azienda serra vengono monitorate attraverso i nostri strumenti relativi ai fattori climatici e l'analisi dei rischi
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento intraprendiamo anche le seguenti attività in relazione a PAI aggiuntivi:

- A seconda della disponibilità, della qualità e della pertinenza dei dati per gli investimenti, l'esame di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.
- abrndn monitora gli indicatori PAI tramite il proprio processo di integrazione ESG combinando il proprio punteggio proprietario ESG House Score e i feed di dati di terze parti.
- Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il nostro quadro di rischio, che includono la valutazione di strutture di gestione solide e la remunerazione.



	<p><b>Mitigazione degli impatti negativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli indicatori PAI che non superano un determinato screening pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.</li><li>• Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano uno specifico test binario o sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio laddove non esiste una politica in atto e ciò sarebbe vantaggioso, abrdn può impegnarsi con l'emittente o la società per svilupparne una, o laddove le emissioni sono considerate elevate, abrdn può impegnarsi per cercare la creazione di un obiettivo a lungo termine e di un piano di riduzione.</li></ul>
<b>Fonti e trattamento dei dati</b>	<p><b>Fonti dei dati</b></p> <p>Abbiamo selezionato diverse fonti di dati allo scopo di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile. abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico per individuare le società che potrebbero non rispondere ai nostri requisiti di screening e alle nostre valutazioni DNSH o PAI. Inoltre, utilizziamo dati esterni per individuare i green e/o i social bond e per determinare i ricavi ambientali o sociali in base a dati pubblicati o a stime; e</li><li>2. avvalendoci delle nostre analisi approfondite integriamo la metodologia quantitativa con vari dati da fonti interne tra cui i modelli proprietari di punteggi ESG dei nostri team locali, i punteggi ESG proprietari centrali, le stime sul contributo economico del settore o i dati ottenuti nel contesto delle nostre attività di impegno o dalla ricerca primaria.</li></ol> <p>Gli standard tecnici delle normative UE impongono agli operatori dei mercati finanziari di ottenere dati sulla sostenibilità con diversi mezzi, tra cui fornitori di ricerca esterni, analisi interne, studi commissionati, informazioni disponibili al pubblico e l'interazione diretta con le società. abrdn e i suoi fornitori di dati terzi utilizzano le seguenti fonti per raccogliere i dati pubblicati dalle società:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Informazioni rilasciate direttamente dalle aziende: relazioni di sostenibilità, bilanci annuali, informative di legge, siti web e interazione diretta con i rappresentanti delle aziende.</li><li>• Informazioni ottenute indirettamente sulle società: dati pubblicati da enti pubblici, associazioni settoriali e commerciali e fornitori di dati finanziari.</li><li>• Comunicazione diretta con le aziende, come dettagliato nella precedente sezione Comunicazione con le aziende.</li></ul> <p>In assenza di informative delle società, potremmo decidere di ricorrere a indicatori stimati. Questi set di dati vengono costruiti in base a metodologie proprietarie e dati provenienti da società, mercati e omologhe del settore, media, ONG, istituzioni multilaterali e altre istituzioni credibili. I nostri fornitori di dati terzi utilizzano un ampio spettro di informazioni generate da vari strumenti e fonti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Siti web aziendali</li><li>• Bilanci annuali e informative di legge</li><li>• Informazioni rilasciate da enti finanziari pubblici e dalle aziende</li><li>• Dati di fornitori di informazioni finanziarie</li><li>• Media e periodici</li><li>• Relazioni e siti web di Organizzazioni non governative (ONG)</li></ul> <p><b>Processo di controllo della qualità dei dati</b></p> <p><b>Fornitori di dati terzi</b></p> <p>Sottoponiamo tutti i fornitori di dati terzi a un rigoroso processo di controllo della qualità. Prima dell'inclusione definitiva nei nostri set di dati, una peer-review valuta l'accuratezza dei dati e i profili societari. Inoltre, i nostri fornitori di dati terzi possiedono sistemi di escalation per i casi che richiedono ulteriore interpretazione o un aggiornamento della metodologia applicabile.</p> <p>I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, copertura della ricerca e controlli di validità e coerenza. I nostri modelli operativi del quadro di riferimento per la governance e la gestione dei dati delle società si basano su processi di profilazione dei dati, informazioni storiche e applicazione di regole di qualità al monitoraggio dei dati che sono fondamentali per i nostri processi di investimento. Questi servizi sono integrati dalle informazioni gestite da altre fonti e funzioni aziendali, quali titolari dei dati e amministratori.</p> <p>Per ciascuna fonte esterna di dati, documentiamo la percentuale di dati stimati (ossia non disponibili nelle relazioni pubblicate dalle società) e cerchiamo di ridurla al minimo avvalendoci ove possibile dei dati pubblicati.</p> <p><b>Processo di valutazione qualitativa</b></p> <p>I modelli o le analisi qualitativi, quando utilizzati, sono sempre seguiti da un rigoroso processo di controllo e monitoraggio della qualità.</p> <p><b>Qualità dei dati</b></p> <p>Sia nelle valutazioni di terzi che qualitative, la percentuale di dati pubblicati varia da una società all'altra a seconda delle dimensioni e della regione di appartenenza. Ad esempio, di norma le grandi società</p>



	<p>europee sono tenute per legge a pubblicare i dati finanziari e in questo caso la nostra metodologia non utilizza stime. Tuttavia, laddove i dati pubblicati siano insufficienti, ad esempio nel caso di piccole imprese, è possibile che gli indici di sostenibilità si basino perlopiù su stime. Nella maggior parte dei casi, la metodologia si basa di norma in parte su dati pubblicati e in parte su dati stimati, i dati pubblicati riguardano per lo più le caratteristiche ambientali e quelli stimati le caratteristiche sociali. Utilizziamo una serie di fornitori di dati e i dati disponibili, effettivi e stimati, variano a seconda dei fornitori ma in media quelli stimati rappresentano circa il 20%.</p>
<b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b>	<p>Riconosciamo che fare affidamento solo su dati quantitativi pubblicati può rappresentare un limite a causa della difficoltà di ottenere dati coerenti dalle società, oltre al fatto che in alcune aree geografiche non esistono obblighi di divulgazione. Di conseguenza, sfruttiamo inoltre la nostra ricerca e gli approfondimenti sugli investimenti per completare le nostre valutazioni, con stime o valutazioni dei dati. Tuttavia, ciò potrebbe differire dai dati successivamente resi noti nelle informative della società o tramite le attività di engagement.</p> <p>La Tassonomia UE si concentra sull'attività economica sottostante allineata a un obiettivo ambientale (oppure, in futuro, sociale). La tassonomia UE si basa su reddito, opex o capex allineati per dimostrare la conformità. Di conseguenza, abrdn ha allineato il metodo di calcolo degli investimenti sostenibili SFDR a questo approccio, poiché riteniamo che sia più vicino alla probabile evoluzione futura della normativa.</p>
<b>Dovuta diligenza</b>	<p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, alla sezione <b>Centro fondi</b>.</p>
<b>Politiche di impegno</b>	<p><b>Azionariato attivo</b></p> <p>A nostro parere, una buona governance e stewardship sono fondamentali per tutelare il modo in cui una società è gestita e garantire che operi in modo responsabile in relazione ai propri clienti, dipendenti, azionisti e alla comunità in senso lato. abrdn ritiene inoltre che i mercati e le società che adottano le best practice di governance aziendale e gestione dei rischi, compresa la gestione dei rischi ambientali e sociali, siano più inclini a produrre performance d'investimento sostenibili a lungo termine. In qualità di azionisti, il processo di stewardship è naturalmente parte integrante del nostro approccio di investimento, dato che desideriamo beneficiare del successo a lungo termine di queste società a vantaggio dei nostri clienti. I nostri gestori e analisti incontrano regolarmente i dirigenti e i quadri delle società in cui investiamo.</p> <p><b>Engagement ESG</b></p> <p>L'interazione diretta con i gruppi dirigenti aziendali è un aspetto fondamentale e regolare del nostro processo di investimento azionario e del nostro programma di stewardship di lungo termine. Ciò fornisce una prospettiva più organica di una società, compresi i rischi ESG presenti e futuri che la società deve gestire e le opportunità da cui può trarre vantaggio. e ci offre inoltre l'opportunità di discutere le aree di interesse, condividere le best practice e promuovere un cambiamento positivo. Le priorità per l'engagement sono stabilite sulla base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'uso del nostro punteggio ESG House Score in combinazione con</li> <li>• la ricerca bottom-up dei team di investimento delle varie classi di attivi, e</li> <li>• le aree di focus tematico emerse dalle nostre attività di stewardship presso le aziende.</li> </ul> <p>Si rimanda anche al nostro Rapporto sulla stewardship, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla sezione <b>Investimenti sostenibili</b>.</p>
<b>Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile</b>	<p>La sezione precedente illustra nel dettaglio in che modo il Fondo realizza i suoi investimenti sostenibili. Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario utilizzato per la costruzione del portafoglio, tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento dell'obiettivo degli obiettivi sostenibili</p>